



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO SEZIONE STACCATA DI LATINA

*Determinazione dirigenziale n. 21/2025*

OGGETTO: PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO AI CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D. LGS.N.81/2008 E SS.MM.II. - PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO – CIG B90F4DD58C

### *IL DIRIGENTE*

VISTO il Regio Decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27 aprile 1982, n. 186, recante l'ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto il “*Codice dei contratti pubblici*”, di seguito denominato “Codice”, e i relativi allegati;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29 gennaio 2018, come novellato dal D.P.C.S. n. 251 del 22 dicembre 2020;

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio, n.76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

VISTO il “*Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa*” adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il “*Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione*” (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2025 – 2027, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025, che tra l'altro, integra il “*Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa*” per il triennio 2025 - 2027;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss. mm. ii. e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, impone a tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 o in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO SEZIONE STACCATA DI LATINA

Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per servizi o forniture di importo inferiore ad € 140.000,00, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, in base al quale, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, con il medesimo atto individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, i requisiti di carattere generale e - se necessari - quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dello stesso, "unitamente alle ragioni della loro scelta";

VISTO il D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. avente ad oggetto attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

PRESO ATTO che l'Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008 del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR), pubblicato in G.U. n.119 del 24-5-2025, ha stabilito i tempi, i contenuti minimi, le modalità di svolgimento e di documentazione della formazione obbligatoria per tutti i lavoratori;

VISTA la normativa vigente per i corsi in materia di salute e sicurezza;

RILEVATO che si è reso necessario assicurare al personale in servizio presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, tenuto conto che, ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii., il percorso formativo è uno degli obblighi fondamentali del datore di lavoro;

VISTA la propedeutica determinazione n. 20/2025, a mezzo della quale - conformemente ai presupposti ivi evidenziati, a cui si opera rinvio - è stata nominata Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'affidamento la scrivente, Dirigente del Tar Lazio – sez. staccata Latina, stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020, precisando che ricoprirà anche le funzioni di DEC;

RICHIAMATA la determinazione n. 20/2025 con la quale è stato disposto l'avvio della procedura di affidamento diretto avente ad oggetto il servizio relativo ai corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro del personale dipendente in servizio presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, da effettuarsi tramite trattativa diretta sul MEPA, alla società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA, C.F. 10437871006, con sede legale in Viale Dei Salesiani 43 00175 - Roma, per un importo complessivo di € 1.688,70 (milleseicentottantotto/70) Iva esente, in ragione delle modalità di erogazione e della tipologia dei corsi;

DATO ATTO che per il tipo di servizio oggetto della presente determinazione non risultano attive Convenzioni Consip;

INDIVIDUATO, quale sistema di scelta del contraente, quello dell'affidamento diretto *ex art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 (in ambito MEPA);*



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO SEZIONE STACCATA DI LATINA

RITENUTO che il presente affidamento non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023;

EVIDENZIATO, pertanto, che, in forza delle statuzioni di cui innanzi oltreché dei pertinenti principi generali regolatori della materia, è stata formalizzata in MEPA, in data 05/11/2025, una trattativa diretta (identif. RDO n. 5783131) con la società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA, C.F. 10437871006, con sede legale in Viale dei Salesiani 43, 00175 - Roma, per il servizio relativo ai corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro del personale dipendente in servizio presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina;

DATO ATTO che, alla luce del considerato presupposto, la citata società ha presentato la propria offerta per il servizio specifico dinanzi descritto e che in ragione delle modalità di erogazione e della tipologia dei corsi, l'importo complessivo della spesa risulta pari ad € 1.688,70 (millesicentottantotto/70) Iva esente;

RITENUTO, altresì, alla luce dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, che l'esiguità dell'importo e la tipologia della prestazione che sarà resa in tempi ristretti hanno consentito di esonerare l'offerente dall'obbligo di prestazione della garanzia definitiva;

PRESO ATTO della positiva verifica concernente la regolarità dei versamenti, sia dei premi e accessori INAIL che dei contributi INPS, come da pertinente DURC in atti nonché dell'assenza di annotazioni riservate riscontrata nell'apposita sezione Annotazioni Riservate ANAC con riguardo alla società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA;

RITENUTO, alla luce dei citati presupposti, che la stipula del contratto per l'affidamento del servizio relativo ai corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro del personale dipendente in servizio presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina sia conforme ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'agire amministrativo;

EVIDENZIATO che il contratto è stato stipulato nelle forme e secondo le modalità definite dalla regolamentazione di piattaforma;

PRESO ATTO, altresì, delle dichiarazioni rese dallo stesso operatore economico, tra l'altro ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO in ogni caso che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante procede alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dalla società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA non fosse confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette da questa stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

EVIDENZIATO che la richiesta di CIG per le procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO SEZIONE STACCATA DI LATINA

PRESO ATTO che la spesa sarà imputata sul capitolo n. 2298 “Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione”, piano di gestione n. 11, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2025;

RITENUTO di provvedere in merito;

### DETERMINA

Visti i presupposti di cui - direttamente e/o per rinvio - alla premessa, che qui debbono intendersi integralmente richiamati:

- 1) di dare atto che, a seguito di trattativa diretta, in MEPA, identif. RDO n. 5783131, e previa richiesta di preventivo, è stata affidata alla società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA, C.F. 10437871006, con sede legale in Viale dei Salesiani 43 - 00175 - Roma, per il servizio relativo ai corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro del personale dipendente in servizio presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione staccata di Latina, come meglio dettagliata nel documento di stipula allegato alla citata trattativa, dietro il corrispettivo di € 1.688,70 (milleseicentottantotto/70) Iva esente, con esonero dal versamento della cauzione definitiva per le motivazioni di cui in premessa;
- 2) di precisare che il rapporto negoziale tra le parti trova essenziale disciplina nei patti e nelle condizioni tutte di cui al citato documento di stipula in atti, nella specifica e pertinente normativa MEPA, nella propedeutica determinazione a contrarre n. 20/2025, oltreché nella normativa a cui i riferimenti normativi e provvedimentali innanzi considerati fanno rinvio;
- 3) di evidenziare che la spesa di € 1.688,70 (milleseicentottantotto/70) Iva esente, riconducibile alla causale, troverà imputazione al capitolo 2298 “Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione”, piano di gestione n. 11, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2025;
- 4) di dare atto che il pagamento in favore della società ARCHE' SOCIETA' COOPERATIVA, sarà disposto, a presentazione di regolare documentazione di fatturazione e previa adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accreditamento sul conto c/c bancario dedicato come indicato dal prefato soggetto giuridico;
- 5) di dare atto:  
che, in relazione alla causale e conformemente, tra l'altro, alla pertinente statuizione di cui alla citata propria determinazione n. 20/2025, la responsabilità unica di progetto deve essere ascritta alla scrivente, dirigente del TAR per il Lazio – sezione staccata di Latina, precisando che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
  - che il CIG afferente alla procedura di cui all'oggetto è quello che di seguito si riporta: B90F4DD58C;
  - che non sussistono, quanto allo specifico, cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del sottoscritto soggetto determinatore.

L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti *ex art. 3 della L. 136/2010* ed è condizionato al possesso dei requisiti generali di idoneità professionale.

Si dispone che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 27, del Codice.

*IL DIRIGENTE*  
Dott.ssa Elena Nesi

*Ufficio Segretario Generale  
Via Andrea Doria N°4, 04100 Latina  
Tel. 0773 40871  
p.e.c.: tarlt-segrprotocolloamm@gacert.it*